D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2030
L.r. 31/2008, artt. 25 e 26, d.g.r. n. X/6727 del 28 aprile 2017, bando per la «Creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti e sistemazioni idraulico forestali» - Approvazione Dei criteri di selezione delle domande nel territorio di «Pianura e collina» esterno alle comunità montane

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», che prevede:
  - all'art. 25, il sostegno regionale per lavori di pronto intervento in conseguenza di calamità naturali riguardanti il territorio agro- forestale, nonché per le sistemazioni idraulico-forestali e la loro manutenzione;
  - all'art. 26, che sono incentivati gli interventi di sviluppo del settore forestale finalizzati a valorizzare le funzioni relative alla protezione dei versanti, degli alvei fluviali e delle sponde, alla difesa della biodiversità, alla produzione di beni forestali, alla protezione e tutela del paesaggio e dell'ambiente, nonché alla manutenzione diffusa del territorio;
  - all'art. 34 c. 2, che dispone che la Regione eserciti le funzioni amministrative inerenti all'erogazione di contributi per il settore forestale nel territorio esterno alle Comunità montane e alla Provincia di Sondrio;
  - all'art. 43, che prevede che, in attuazione della normativa nazionale, in caso di autorizzazione alla trasformazione di un bosco, il destinatario dell'autorizzazione stessa debba effettuare interventi compensativi, anche versando a Regione Lombardia il costo corrispondente degli interventi in parola;
- la d.g.r. VIII/675/2005 «Criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi», come modificata e integrata dalle d.g.r. VIII/2024/2006, VIII/3002/2006, IX/2848/2011 e X/6090/2016, che dettaglia gli interventi compensativi realizzabili sul territorio lombardo, in applicazione dell'art. 43 della l.r. 31/2008;
- la d.g.r. n. X/6527/2017 «Disposizioni attuative quadro «Misure forestali», in merito all'aiuto SA.46096 (2016/N), ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31, artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b, 47 comma 2, 55 comma 4, 56 comma 6 e 59 comma 2», che approva le nuove disposizioni attuative delle «Misure Forestali» e individua le Azioni finanziabili (interventi di creazione nuovi boschi, miglioramenti forestali, sistemazioni idraulico forestali e miglioramenti della viabilità agro-silvo-pastorale) che non si sovrappongono alle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e ai «Servizi Ambientali» affidati ai Consorzi Forestali;

Vista la d.g.r. n. XI/1805 del 2 luglio 2019 «Variazione al bilancio di previsione 2019-2021»;

Considerato che i territori di pianura e collina al di fuori delle Comunità Montane sono caratterizzati da bassa boscosità e le aree boscate esistenti necessitano di:

1. opere di miglioramento forestale e di contrasto alle specie esotiche a carattere infestante;
2. prevenzione di eventi accidentali e calamitosi;
3. ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche e organismi nocivi ai vegetali;
4. particolare attenzione alle esigenze manutentive della viabilità agro-silvo-pastorale;
5. necessità di mantenimento e miglioramento del suolo forestale con sistemazioni idraulico-forestali sul reticolo idrografico minore su scala locale;

Dato atto che, nel corso del «tavolo di filiera» che si è tenuto il 18 aprile 2019 presso la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi con i rappresentanti del settore, allo scopo di approfondire vari argomenti tra i quali il sostegno che Regione Lombardia può garantire ai territori di pianura e collina al di fuori delle Comunità Montane, è emersa la necessità di sostenere interventi volti a incentivare la nuova forestazione e migliorare quella già in essere;

Valutata la necessità di realizzare interventi di creazione di nuovi boschi, miglioramenti forestali, sistemazioni idraulico forestali e miglioramenti della viabilità agro-silvo-pastorale attraverso l'avvio delle procedure di cui agli articoli 25 e 26 della l.r. 31/2008 e della d.g.r. n. X/6527/2017, stanziando a tal fine la somma di € 6.000.000,00, sul bilancio di previsione 2019-2021;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- approvare i criteri di selezione riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la definizione della graduatoria delle domande che saranno presentate a seguito del bando rivolto al territorio esterno alle Comunità Montane, denominato «Misure forestali, sistemazioni idraulico forestali e imboschimento» ai sensi degli articoli 25 e 26 della l.r. 31/2008 e della d.g.r. n. X/6527/2017;
- demandare al dirigente competente l'approvazione del relativo bando di finanziamento e i necessari provvedimenti conseguenti;

Recepite le premesse,

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri di selezione riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la definizione della graduatoria delle domande che saranno presentate a seguito del bando rivolto al territorio esterno alle Comunità Montane, denominato «Misure forestali, sistemazioni idraulico forestali e imboschimento» ai sensi degli articoli 25 e 26 della l.r. 31/2008 e della d.g.r. n. X/6527/2017;

2. di disporre che le risorse pari a € 6.000.000,00 trovano copertura finanziaria sul capitolo 16.01.203.014186 del bilancio di previsione 2019/2021;

3. di demandare al dirigente competente l'approvazione del relativo bando di finanziamento e i necessari provvedimenti conseguenti;

4. di attestare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 26 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Agricoltura (http://www.agricoltura.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato A

CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO IN ATTUAZIONE AL BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE FORESTALI NEL TERRITORIO DI PIANURA E COLLINA ESTERNO ALLE COMUNITA' MONTANE

Gli interventi che si intendono promuovere con specifico bando nascono dall'esigenza di garantire la gestione sostenibile delle superfici forestali del territorio regionale di pianura e collina, ove Regione Lombardia è l'Ente forestale di competenza per l'erogazione di contributi nel settore forestale in base all'art. 34 della l.r. 31/2008, che assommano a 94.680 ettari, pari al 15,27% dei boschi lombardi.

Gli interventi sono pertanto finalizzati alla protezione, conservazione, valorizzazione degli ecosistemi forestali, alla tutela della biodiversità, alla creazione di nuovi boschi nelle aree a insufficiente coefficiente di boscosità e alla prevenzione del dissesto idrogeologico nelle aree delle colline pedemontane fuori dalle Comunità montane.

Le domande di aiuto ammissibili saranno ordinate in un'unica graduatoria, in ordine decrescente di punteggio assegnato.

A parità di punteggio, viene data precedenza alle domande alle quali viene assegnato il maggior punteggio di priorità stabilito dal parametro "pianificazione di settore", poi dal parametro "caratteristiche e ubicazione dell'intervento", quindi dal parametro "aree protette e siti natura 2000", poi "livello di progettazione" e infine "categoria di richiedente".

I punteggi massimi attribuibili a una domanda sono riportati nella tabella seguente e dettagliati nei paragrafi successivi.

Azione	Pianificazione di settore	Caratteristiche e ubicazione dell'intervento	Aree protette e Siti Natura 2000	Livello di progettazione	Categoria di richiedente	Cofinanzia-mento	Totale
1	30	25	20	15	10	5	**105**
2	30	25	20	15	10	5	**105**
3	30	25	20	15	10	5	**105**
4	30	25	20	15	10	5	**105**
5	30	25	20	15	10	5	**105**
6	30	25	20	15	10	5	**105**

I punteggi sono attribuiti se almeno il 50% dell'area ammessa a contributo ricade nella fattispecie considerata.
Per tutti i criteri, il riferimento sono i dati pubblicati alla data del 31 maggio 2019, anche se contenenti errori:

Criterio	Fonte del dato	Note
Rete ecologica regionale	Geoportale della Lombardia: "Rete Ecologica Regionale (RER)"	
Piani di assestamento forestale	Geoportale della Lombardia: "Carta dei piani di assestamento forestale della Lombardia"	Contiene però il perimetro solo dei piani vigenti e di quelli scaduti al massimo nel 2016; per gli altri è necessario riferirsi alle geometrie digitali approvate.
Siti Natura 2000	Geoportale della Lombardia: "Aree protette"	
Habitat dei Siti Natura 2000	Sito: http://www.biodiversita.lombardia.it	
Boschi esistenti	Geoportale della Lombardia: "Carta dei tipi forestali reali della Lombardia"	
Tipologie forestali	Geoportale della Lombardia: "Carta dei tipi forestali reali della Lombardia"	

Criterio	Fonte del dato	Note
Parco naturale, parco regionale, riserva, monumento naturale o PLIS	Geoportale della Lombardia: "Aree protette"	
Destinazione selvicolturale	Geoportale della Lombardia: "Destinazioni selvicolturali"	
Bosco da seme	Geoportale della Lombardia: "Boschi da seme"	
Piste ciclabili	Geoportale della Lombardia: "Rete Ciclabile Regionale"	
Altitudine (quota)	Geoportale della Lombardia: "DTM 5X5 - Modello digitale del terreno (ed. 2015)"	
Strade della VASP	Geoportale della Lombardia: "Strade agrosilvopastorali"	
Certificazione forestale FSC	https://it.fsc.org/	Foreste certificate non georeferenziate
Certificazione forestale PEFC	http://pefc.start2000.net/aziende_online/	Foreste certificate non georeferenziate

10.1 Criteri di selezione per l'Azione 1 (Imboschimento)

Pianificazione di settore: cumulabili, punteggio massimo 30	**Punti**
Rete ecologica regionale: corridoio regionale primario ad alta antropizzazione	30
Rete ecologica regionale: corridoio regionale primario a moderata o bassa antropizzazione	25
Rete ecologica regionale: gangli	20
Rete ecologica regionale: elementi di secondo livello	15
Aree considerate prioritarie per l'imboschimento in base ai Piani di Indirizzo Forestale, purché cartografate nel PIF stesso	10
Altre aree	1

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento: cumulabili, punteggio massimo 25	**Punti**
Interventi prevalentemente nel raggio esterno di 300 m da "habitat" dei Siti natura 2000, ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	15
Formazione di boschi che rientreranno nelle seguenti tipologie forestali rare o della bassa pianura: "Pinete di pino silvestre planiziale", "Alneti di ontano nero" (tipico, di impluvio, perilacuale), "Saliceti", "Querceto di rovere e farnia della bassa pianura", "Querceto di rovere e farnia del pianalto", "Querceto di farnia dei dossi sabbiosi", "Querceto di farnia dei greti ciottolosi", "Querceto di farnia con olmo"	12
Creazione di aree umide, mediante movimentazione di terra, su almeno il 5% dell'area di intervento	10
Presenza di contratti di filiera fra il beneficiario e uno o più vivaisti per la consegna di tutte le piantine necessarie in tempi compatibili con quelli del bando	5
Creazione di bosco prevalente in un raggio di 300 m da piste ciclabili della rete ciclabile regionale pianificata	5
Ampliamento di boschi esistenti	5
Altri interventi	1

Aree protette e Siti Natura 2000 (una sola opzione, quella dell'area protetta maggiormente interessata o, a parità, la più favorevole)	**Punti**
Riserva naturale, statale o regionale, Parco naturale, Sito di Interesse Comunitario, Zone Speciale di Conservazione	20
Zona di Protezione Speciale	15
Parco Regionale	10
Monumento naturale	5
Parco Locale di Interesse Sovraccomunale	3

Livello di progettazione [1]	**Punti**
Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
Progetto definitivo, senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5
Progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica)	0

[1] *Si specifica che per "autorizzazioni" si intendono tutti i provvedimenti di pubbliche amministrazioni che devono essere rilasciati per iscritto, nonché permessi da parte di privati da rilasciarsi per iscritto (es. permessi di transito o di esecuzione di interventi sulle aree di proprietà). Non sono considerate "autorizzazioni" le "Segnalazioni Certificate di Inizio Attività" o le "Comunicazioni" che, avendo come scopo la mera informazione dell'immediato inizio dei lavori, devono essere presentate solo quando si avrà la certezza che gli stessi saranno eseguiti.*

Categoria di richiedente (Una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Enti pubblici gestori di parchi (naturali, regionali o PLIS), riserve e siti natura 2000	10
Consorzi forestali riconosciuti ai sensi dell'art. 56 della l.r. 31/2008	8
Comuni e Unioni di Comuni	5
Altri Enti pubblici	1

Cofinanziamento (Massimo 5 punti)	**Punti**
Ogni 5% di cofinanziamento della spesa ammissibile da parte del richiedente	1

10.2 Criteri di selezione per l'Azione 2 (Prevenzione e ripristino danni ai boschi)

Il punteggio totale del criterio "*Pianificazione di settore"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti e si applica solo per gli interventi finalizzati esclusivamente o prevalentemente alla prevenzione dei danni:

Pianificazione di settore 1 – Utilità (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "indispensabili"	15
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "utili"	10
Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'importanza	0

Pianificazione di settore 2 – Urgenza (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "urgenti" (ossia da realizzare nei primi 5 anni di validità del piano)	15
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "mediamente urgenti" (ossia da realizzare nei primi 10 anni di validità del piano)	12
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "poco urgenti" (ossia da realizzare nei 15 anni di validità del piano)	10
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "differibili" (ossia rimandabili oltre il periodo di validità del piano)	5
Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'urgenza	0

Il punteggio totale del criterio "*Pianificazione di settore",* nel caso degli interventi finalizzati esclusivamente o prevalentemente al ripristino dei danni già avvenuti, è dato dalla somma delle due tabelle seguenti:

Pianificazione di settore - PIF (una sola opzione, la più favorevole).	**Punti**
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "paesaggistica" o "turistico ricreativo"	20
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "naturalistica" o "protezione"	15
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "produzione"	10
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "multifunzionale"	5
Bosco privo di classificazione della destinazione selvicolturale del PIF	1

Pianificazione di settore – PAF (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Bosco classificato dal PAF come "turistico ricreativo"	10
Bosco classificato dal PAF come "protettivo"	7
Bosco classificato dal PAF come "produttivo"	5
Bosco privo di classificazione della destinazione selvicolturale del PAF	1

Il punteggio totale del criterio "*Caratteristiche dell'intervento"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti:

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – Tipologia (una sola opzione, quella che interessa la tipologia di bosco con superficie maggiore)	**Punti**
Tipologia: pinete di pino silvestre planiziale; alneti di ontano nero	15
Tipologia: querceti o querco carpineti o querco ulmeti a prevalenza di farnia o rovere, cerrete, querceti di roverella	10
Tipologia: castagneti, acero frassineti, faggete	6
Tipologia: robinieti misti, betuleti, rimboschimenti di conifere (tranne pinete di pino silvestre planiziale);	4
Tipologia: Altre tipologie, formazioni non classificate	1
Tipologie: robinieti puri e formazioni di esotiche infestanti	0

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – Ubicazione (cumulabili, massimo 10 punti)	**Punti**

Bosco da seme (art. 53 l.r. 31/2008)	10
Bosco con certificazione forestale FSC o PEFC	10
"habitat" dei Siti natura 2000, ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	5
Bosco prevalente in un raggio di 300 m da piste ciclabili della rete ciclabile regionale pianificata	5

Aree protette e Siti Natura 2000 (una sola opzione, quella dell'area protetta maggiormente interessata o, a parità, la più favorevole)	**Punti**
Riserva naturale, statale o regionale, Parco naturale, Sito di Interesse Comunitario, Zone Speciale di Conservazione	20
Zona di Protezione Speciale	15
Parco Regionale	10
Monumento naturale	5
Parco Locale di Interesse Sovraccomunale	3

Livello di progettazione [2]	**Punti**
Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
Progetto definitivo, senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5
Progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica)	0

Categoria di richiedente (Una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Enti pubblici gestori di parchi (naturali, regionali o PLIS), riserve e siti natura 2000	10
Comuni e Unioni di Comuni	7
Aziende agricole condotte da giovani di età inferiore a 40 anni	5
Imprese boschive	5
Altri Enti pubblici	3
Altre aziende agricole	2

Cofinanziamento (Massimo 5 punti)	**Punti**
Ogni 5% di cofinanziamento della spesa ammissibile da parte del richiedente	1

10.3 Criteri di selezione per l'Azione 3 (SIF)

Il punteggio totale del criterio "*Pianificazione di settore"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti:

Pianificazione di settore - PIF (una sola opzione, la più favorevole).	**Punti**
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "naturalistica" o "protezione"	20
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "paesaggistica" o "turistico ricreativo"	15
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "produzione"	10
Bosco classificato dal PIF a destinazione selvicolturale "multifunzionale"	5
Bosco privo di classificazione della destinazione selvicolturale del PIF	1

Pianificazione di settore – PAF (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Bosco classificato dal PAF come "protettivo"	10
Bosco classificato dal PAF come "turistico ricreativo"	7
Bosco classificato dal PAF come "produttivo"	5
Bosco privo di classificazione della destinazione selvicolturale del PAF	1

Il punteggio totale del criterio "*Caratteristiche e ubicazione dell'intervento"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti:

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – Ingegneria naturalistica	**Punti**

[2] *Si specifica che per "autorizzazioni" si intendono tutti i provvedimenti di pubbliche amministrazioni che devono essere rilasciati per iscritto, nonché permessi da parte di privati da rilasciarsi per iscritto (es. permessi di transito o di esecuzione di interventi sulle aree di proprietà). Non sono considerate "autorizzazioni" le "Segnalazioni Certificate di Inizio Attività" o le "Comunicazioni" che, avendo come scopo la mera informazione dell'immediato inizio dei lavori, devono essere presentate solo quando si avrà la certezza che gli stessi saranno eseguiti.*

Interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica, in percentuale (in termini di spesa ammissibile) sul totale dei lavori, di oltre il 75%	15
Interventi che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica, in percentuale (in termini di spesa ammissibile) sul totale dei lavori, compresa fra il 50% e il 75%	10
Altri interventi	0

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – Altitudine media (una sola opzione)	**Punti**
Quota media dell'area di intervento superiore a 1.000 m slm	10
Quota media dell'area di intervento compresa fra 600 e 1.000 m slm	7
Quota media dell'area di intervento compresa fra 300 e 600 m slm	5
Quota media dell'area di intervento compresa fra 150 e 300 m slm	3
Quota media dell'area di intervento inferiore a 150 m slm	1

Aree protette e Siti Natura 2000 (una sola opzione, quella dell'area protetta maggiormente interessata o, a parità, la più favorevole)	**Punti**
Riserva naturale, statale o regionale, Parco naturale, Sito di Interesse Comunitario, Zone Speciale di Conservazione	20
Zona di Protezione Speciale	15
Parco Regionale	10
Monumento naturale	5
Parco Locale di Interesse Sovraccomunale	3

Livello di progettazione [3]	**Punti**
Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
Progetto definitivo, senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5
Progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica)	0

Categoria di richiedente (Una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Enti pubblici gestori di parchi (naturali, regionali o PLIS), riserve e siti natura 2000	10
Comuni e Unioni di Comuni	5
Altri Enti pubblici	1

Cofinanziamento (Massimo 5 punti)	**Punti**
Ogni 5% di cofinanziamento della spesa ammissibile da parte del richiedente	1

10.4 Criteri di selezione per l'Azione 4 (Miglioramenti forestali)

Il punteggio totale del criterio "*Pianificazione di settore"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti:

Pianificazione di settore 1 – Importanza (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "indispensabili"	15
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "utili"	10
Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'importanza	1

Pianificazione di settore 2 – Urgenza (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "urgenti" (ossia da realizzare nei primi 5 anni di validità del piano)	15

[3] *Si specifica che per "autorizzazioni" si intendono tutti i provvedimenti di pubbliche amministrazioni che devono essere rilasciati per iscritto, nonché permessi da parte di privati da rilasciarsi per iscritto (es. permessi di transito o di esecuzione di interventi sulle aree di proprietà). Non sono considerate "autorizzazioni" le "Segnalazioni Certificate di Inizio Attività" o le "Comunicazioni" che, avendo come scopo la mera informazione dell'immediato inizio dei lavori, devono essere presentate solo quando si avrà la certezza che gli stessi saranno eseguiti.*

Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "mediamente urgenti" (ossia da realizzare nei primi 10 anni di validità del piano)	12
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "poco urgenti" (ossia da realizzare nei 15 anni di validità del piano)	10
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "differibili" (ossia rimandabili oltre il periodo di validità del piano)	5
Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'urgenza	1

Il punteggio totale del criterio "*Caratteristiche dell'intervento"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti:

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – 1 Tipologia forestale (una sola opzione, quella che interessa la tipologia di bosco con superficie maggiore)	**Punti**
Tipologia: pinete di pino silvestre planiziale, alneti di ontano nero	15
Tipologia: rimboschimenti di conifere (tranne pinete di pino silvestre planiziale);	10
Tipologia: querceti o querco carpineti o querco ulmeti di farnia o rovere, querceti di roverella, cerrete	8
Tipologia: acero frassineti, faggete, castagneti,	6
Tipologia: robinieti misti	4
Tipologia: betuleti, altre tipologie, formazioni non classificate	1
Tipologie: robinieti puri	0

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – 2 Ubicazione (cumulabili, massimo 10 punti)	**Punti**
Bosco da seme (art. 53 l.r. 31/2008)	10
Bosco con certificazione forestale FSC o PEFC	10
"habitat" dei Siti natura 2000, ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	5
Bosco prevalente in un raggio di 300 m da piste ciclabili della rete ciclabile regionale pianificata	5

Aree protette e Siti Natura 2000 (una sola opzione, quella dell'area protetta maggiormente interessata o, a parità, la più favorevole)	**Punti**
Riserva naturale, statale o regionale, Parco naturale, Sito di Interesse Comunitario, Zone Speciale di Conservazione	20
Zona di Protezione Speciale	15
Parco Regionale	10
Monumento naturale	5
Parco Locale di Interesse Sovraccomunale	3

Livello di progettazione [4]	**Punti**
Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
Progetto definitivo, senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5
Progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica)	0

Categoria di richiedente (Una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Enti pubblici gestori di parchi (naturali, regionali o PLIS), riserve e siti natura 2000	10
Consorzi forestali riconosciuti ai sensi dell'art. 56 della l.r. 31/2008	8
Comuni e Unioni di Comuni	5
Aziende agricole condotte da giovani di età inferiore a 40 anni	4
Imprese boschive	4
Altri Enti pubblici	3
Altre aziende agricole	2
Altri soggetti privati	1

Cofinanziamento (Massimo 5 punti)	**Punti**
Ogni 5% di cofinanziamento della spesa ammissibile da parte del richiedente	1

[4] *Si specifica che per "autorizzazioni" si intendono tutti i provvedimenti di pubbliche amministrazioni che devono essere rilasciati per iscritto, nonché permessi da parte di privati da rilasciarsi per iscritto (es. permessi di transito o di esecuzione di interventi sulle aree di proprietà). Non sono considerate "autorizzazioni" le "Segnalazioni Certificate di Inizio Attività" o le "Comunicazioni" che, avendo come scopo la mera informazione dell'immediato inizio dei lavori, devono essere presentate solo quando si avrà la certezza che gli stessi saranno eseguiti.*

10.5 Criteri di selezione per l'Azione 5 (Estirpo esotiche infestanti)

Il punteggio totale del criterio "*Pianificazione di settore"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti:

Pianificazione di settore 1 – Utilità (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "indispensabili"	15
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "utili"	10
Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'importanza	1

Pianificazione di settore 2 – Urgenza (una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "urgenti" (ossia da realizzare nei primi 5 anni di validità del piano)	15
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "mediamente urgenti" (ossia da realizzare nei primi 10 anni di validità del piano)	12
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "poco urgenti" (ossia da realizzare nei 15 anni di validità del piano)	10
Interventi indicati nei PIF o nei PAF come "differibili" (ossia rimandabili oltre il periodo di validità del piano)	5
Altri interventi proposti dai PIF o dai PAF senza indicazione dell'urgenza	1

Il punteggio totale del criterio "*Caratteristiche dell'intervento"* è dato dalla somma delle 2 tabelle seguenti:

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – Tipologia forestale (una sola opzione, quella che interessa la tipologia di bosco con superficie maggiore)	**Punti**
Tipologia: pinete di pino silvestre planiziale; querceti o querco carpineti o querco ulmeti di farnia o rovere	15
Tipologia: robinieti misti, castagneti	12
Tipologia: cerrete, carpineti	10
Tipologia: acero frassineti, faggete, alneti di ontano nero,	5
Tipologia: altre tipologie, formazioni non classificate	3
Tipologia: robinieti puri o formazioni pure di esotiche infestanti	0

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – Ubicazione (cumulabili, massimo 10 punti)	**Punti**
Bosco da seme (art. 53 l.r. 31/2008)	10
Bosco con certificazione forestale FSC o PEFC	10
"habitat" dei Siti natura 2000, ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	5
Bosco prevalente in un raggio di 300 m da piste ciclabili della rete ciclabile regionale pianificata	5

Aree protette e Siti Natura 2000 (una sola opzione, quella dell'area protetta maggiormente interessata o, a parità, la più favorevole)	**Punti**
Riserva naturale, statale o regionale, Parco naturale, Sito di Interesse Comunitario, Zone Speciale di Conservazione	20
Zona di Protezione Speciale	15

Livello di progettazione [5]	**Punti**
Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
Progetto definitivo, senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5
Progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica)	0

Categoria di richiedente (Una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Enti pubblici gestori di parchi (naturali, regionali o PLIS), riserve e siti natura 2000	10
Comuni e Unioni di Comuni	7
Aziende agricole condotte da giovani di età inferiore a 40 anni	5

[5] *Si specifica che per "autorizzazioni" si intendono tutti i provvedimenti di pubbliche amministrazioni che devono essere rilasciati per iscritto, nonché permessi da parte di privati da rilasciarsi per iscritto (es. permessi di transito o di esecuzione di interventi sulle aree di proprietà). Non sono considerate "autorizzazioni" le "Segnalazioni Certificate di Inizio Attività" o le "Comunicazioni" che, avendo come scopo la mera informazione dell'immediato inizio dei lavori, devono essere presentate solo quando si avrà la certezza che gli stessi saranno eseguiti.*

Imprese boschive	5
Altri Enti pubblici	3
Altre aziende agricole	2

Cofinanziamento (Massimo 5 punti)	**Punti**
Ogni 5% di cofinanziamento della spesa ammissibile da parte del richiedente	1

10.6 Criteri di selezione per l'Azione 6 (Miglioramento VASP)

Pianificazione di settore (una sola opzione):	**Punti**
Piano VASP: strade di prima classe di transitabilità	30
Piano VASP: strade di seconda classe di transitabilità	20
Piano VASP: strade di terza classe di transitabilità	10
Piano VASP: strade di quarta classe di transitabilità	5

Caratteristiche e ubicazione dell'intervento – Strada a servizio di (Cumulabili, massimo 25 punti):	**Punti**
Bosco da seme (art. 53 l.r. 31/2008)	15
Bosco in piano di assestamento forestale vigente o scaduto al massimo nel 2010	12
Bosco con certificazione forestale FSC o PEFC	10
"habitat" dei Siti natura 2000, ai sensi dell'allegato I alla Direttiva 92/43/CEE	5

Aree protette e Siti Natura 2000 (una sola opzione, quella dell'area protetta maggiormente interessata o, a parità, la più favorevole)	**Punti**
Riserva naturale, statale o regionale, Parco naturale, Sito di Interesse Comunitario, Zone Speciale di Conservazione	20
Zona di Protezione Speciale	15
Parco Regionale	10
Monumento naturale	5
Parco Locale di Interesse Sovraccomunale	3

Livello di progettazione [6]	**Punti**
Progetto esecutivo con tutte le autorizzazioni rilasciate (così detto "cantierabile")	15
Progetto definitivo, senza tutte le autorizzazioni rilasciate	5
Progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica)	1

Categoria di richiedente (Una sola opzione, la più favorevole)	**Punti**
Enti pubblici gestori di parchi (naturali, regionali o PLIS), riserve e siti natura 2000	10
Consorzi forestali riconosciuti ai sensi dell'art. 56 della l.r. 31/2008	8
Comuni e Unioni di Comuni	5
Altri Enti pubblici	3
Soggetti privati gestori delle infrastrutture viarie di uso collettivo inserite nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale	1

Cofinanziamento (Massimo 5 punti)	**Punti**
Ogni 5% di cofinanziamento della spesa ammissibile da parte del richiedente	1

[6] *Si specifica che per "autorizzazioni" si intendono tutti i provvedimenti di pubbliche amministrazioni che devono essere rilasciati per iscritto, nonché permessi da parte di privati da rilasciarsi per iscritto (es. permessi di transito o di esecuzione di interventi sulle aree di proprietà). Non sono considerate "autorizzazioni" le "Segnalazioni Certificate di Inizio Attività" o le "Comunicazioni" che, avendo come scopo la mera informazione dell'immediato inizio dei lavori, devono essere presentate solo quando si avrà la certezza che gli stessi saranno eseguiti.*